



Education International
Internationale de l'Education
Internacional de la Educaci3n
<http://www.ei-ie.org>

CSEE

Comitato Sindacale Europeo per l'educazione Regione Europea IE

Dichiarazione del CSEE sulla gestione della crisi COVID-19

EUROPEAN REGION-
ETUCE

President

Christine BLOWER

Vice-Presidents

Odile CORDELIER

Andreas KELLER

Trudy KERPERIEN

Dorte LANGE

Galina MERKULOVA

Branimir STRUKELJ

Adottata dalla Segreteria del CSEE

il 30 Marzo 2020

Lo scoppio del virus COVID-19 sta causando una crisi sanitaria, sociale ed economica senza precedenti e ha un impatto notevole sul settore dell'istruzione, sul personale educativo e sugli studenti. L'impatto a breve, medio e lungo termine dell'attuale crisi della salute pubblica sulla vita delle persone, sulla societ  e sull'economia   fondamentale e richiede un serio cambiamento di paradigma. In tutta Europa scuole, universit  e altri istituti di istruzione stanno spostando i loro corsi e l'insegnamento online e / o verso altri mezzi di insegnamento a distanza.



5, Bd du Roi Albert II, 9th
1210 Brussels, Belgium
Tel +32 2 224 06 91/92
Fax +32 2 224 06 94
secretariat@csee-etuce.org
<http://www.csee-etuce.org>

Mentre la diffusione del coronavirus (COVID-19) si evolve in tutto il mondo, le scuole e altri istituti di istruzione stanno tornando al centro dell'attenzione delle autorit  e della societ . In molti paesi sono state messe in atto misure di quarantena, isolamento e auto-distanziamento tra individui, famiglie e comunit , in quanto l'unica risposta collettiva al virus e il personale educativo e i sindacati stanno dimostrando la loro volont  di mobilitarsi e lavorare insieme per il bene comune. Mentre la gran parte dei sistemi educativi in tutta Europa sta chiudendo scuole, universit  e altri istituti di istruzione, il personale educativo rimane il pilastro della propria comunit . In tutta Europa, ai genitori e alle famiglie viene inevitabilmente ricordato che l'istruzione   un settore chiave nella nostra societ , soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali dell'insegnamento e dell'apprendimento. **La disponibilit  di istruzione   fondamentale per mantenere un senso di normalit  per studenti, genitori e comunit .** Questo   il motivo per cui   **essenziale che il personale educativo sia adeguatamente supportato** per poter continuare il proprio lavoro nelle migliori condizioni possibili e per svolgere il proprio ruolo chiave **nel resistere a questa crisi e nel modellare la ricostruzione di societ  pi  eque, giuste e sostenibili.** ETUCE   solidale con le organizzazioni aderenti, la comunit  educativa, i servizi pubblici e il personale educativo in tutta Europa ed **esorta i governi, le autorit  educative, i datori di lavoro nell'istruzione e i responsabili delle decisioni del settore ad affrontare le seguenti questioni:**

European Director

Susan FLOCKEN

Treasurer

Mike JENNINGS

Il personale educativo   cruciale per affrontare questa crisi. Il dialogo sociale e la protezione dei suoi diritti sono pi  che mai imperativi.

1. Mentre la responsabilit  della protezione del personale educativo spetta ai governi e ai datori di lavoro dell'istruzione, in tutte le questioni relative all'esercizio delle funzioni del personale educativo, **il dialogo sociale e la contrattazione collettiva devono rimanere centrali nell'adattamento del settore dell'istruzione a tali circostanze.** Nei periodi in cui la pressione   particolarmente elevata, i diritti di tutto il personale educativo, indipendentemente dallo stato di occupazione, compresi quelli sui contratti di lavoro precari, devono essere rispettati, come il diritto al lavoro e alle retribuzioni, il diritto al congedo per malattia retribuito, ma anche alla privacy e alla disconnessione. Inoltre, i sindacati devono essere consultati in modo significativo e coinvolti in ogni momento da autorit  e datori di lavoro. In particolare,   necessario prendere accordi per tenere conto dei periodi perduti di scolarizzazione, studi o ricerche e trovare soluzioni che consentano agli



Education International
Internationale de l'Education
Internacional de la Educaci3n
<http://www.ei-ie.org>

EUROPEAN REGION- ETUCE

President

Christine BLOWER

Vice-Presidents

Odile CORDELIER

Andreas KELLER

Trudy KERPERIEN

Dorte LANGE

Galina MERKULOVA

Branimir STRUKELJ



5, Bd du Roi Albert II, 9th
1210 Brussels, Belgium
Tel +32 2 224 06 91/92
Fax +32 2 224 06 94
secretariat@csee-etuce.org
<http://www.csee-etuce.org>

European Director

Susan FLOCKEN

Treasurer

Mike JENNINGS

studenti, nonch3 al personale dell'istruzione e della ricerca a tempo determinato e / o a breve termine / o assegni di ricerca di estenderne la validit3 per la stessa durata del periodo perso. **In nessun modo il personale educativo dovrebbe essere a tutti i livelli di istruzione, dalla prima infanzia all'istruzione primaria, secondaria, superiore e ricerca, istruzione e formazione professionale e all'apprendimento degli adulti soffrire sia danno economico e professionale per le interruzioni causate dall'emergenza COVID-19.**

2. In particolare, il personale educativo **con contratti a tempo determinato non deve essere soggetto a ulteriore precariet3** a causa della crisi in corso. Nei casi in cui gli istituti di istruzione sono chiusi e se queste persone non sono in grado di lavorare da casa, **i loro contratti non dovrebbero essere risolti in anticipo, n3 dovrebbero perdere parte o l'intero salario.**
3. Il settore dell'istruzione, in periodi di isolamento sociale generalizzato e spesso obbligatorio, si mobilita per continuare a fornire un servizio pubblico vitale. **Il benessere fisico e mentale e la salute** dei suoi lavoratori non possono essere sottovalutati. In un momento in cui molti istituti di istruzione sono tenuti a chiudere, e gli insegnanti e il personale educativo sono invitati a lavorare dalle loro case, l'impatto di queste eccezionali misure di allontanamento sociale - quando applicate a un settore intrinsecamente fiorente nelle interazioni sociali - sulla salute e il benessere del personale educativo deve essere affrontato in modo **che possano svolgere il loro ruolo chiave nelle loro comunit3.**
4. Le condizioni di lavoro del personale educativo che lavora da casa richiedono un'attenzione particolare. In effetti, lavorare in remoto richiede una sostanziale riorganizzazione del piano delle lezioni e del lavoro del corso e comporta **sforzi particolari da parte dell'insegnante** per garantire che gli studenti siano in grado di seguire e ricevere un'istruzione di qualit3 da remoto. **Porsi delle domande sul carico di lavoro, l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e il benessere psicosociale deve essere fondamentale per l'organizzazione del lavoro da casa in queste circostanze straordinarie.** Particolare attenzione deve essere rivolta al **diritto** del personale scolastico **di disconnettersi al di fuori del normale orario di lavoro, come mezzo cruciale per mantenere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.**
5. Nei casi in cui viene richiesto al personale educativo di recarsi nei locali scolastici, **le misure di salute e sicurezza messe in atto sul posto di lavoro devono essere progettate alla luce delle raccomandazioni delle autorit3 sanitarie e di sicurezza e degli esperti, in consultazione con i rappresentanti dei lavoratori,** e chiaramente comunicate, mentre l'attuazione di queste misure deve essere facilitata dalla direzione degli istituti di istruzione.

I lavoratori dell'istruzione si stanno adattando per continuare a fornire servizio di qualit3 in remoto a milioni di studenti. Il loro lavoro 3 vitale per il bene comune e devono ricevere il supporto di cui hanno bisogno per svolgerlo.

6. Poich3 la maggior parte dei paesi in Europa si trova di fronte a chiusure di istituti di istruzione a livello nazionale, regionale o locale e gli insegnanti e altro personale educativo sono invitati a lavorare da casa, **sorgono molte domande sull'impatto che l'insegnamento a distanza avr3 sulla qualit3 dell'istruzione in tali circostanze.** Sebbene le modalit3 dell'insegnamento a distanza possano differire da scuola a scuola, riteniamo che, in queste circostanze eccezionali, **l'organizzazione delle classi e la scelta delle risorse rimangano affidati alla**



Education International
Internationale de l'Education
Internacional de la Educaci3n
<http://www.ei-ie.org>

EUROPEAN REGION- ETUCE

President

Christine BLOWER

Vice-Presidents

Odile CORDELIER

Andreas KELLER

Trudy KERPERIEN

Dorte LANGE

Galina MERKULOVA

Branimir STRUKELJ



5, Bd du Roi Albert II, 9th
1210 Brussels, Belgium
Tel +32 2 224 06 91/92
Fax +32 2 224 06 94
secretariat@csee-etuce.org
<http://www.csee-etuce.org>

European Director

Susan FLOCKEN

Treasurer

Mike JENNINGS

decisione autonoma dell'insegnante ed è fondamentale che gli insegnanti ricevano la formazione adeguata per organizzare le adeguate attività di insegnamento a distanza in modo strutturato, non da ultimo per evitare una cacofonia di diverse piattaforme online.

7. Inoltre, questa crisi ha messo in evidenza i limiti e i rischi dell'insegnamento e dell'apprendimento a distanza e ha ribadito la necessità cruciale e i **benefici intrinseci dell'interazione studente-insegnante per i risultati educativi degli studenti**. Tra i limiti e i rischi che comporta un prolungato insegnamento a distanza, **ETUCE mette in guardia dai rischi connessi all'uso di strumenti e dispositivi online, come la raccolta e l'eventuale uso improprio dei dati del personale educativo e degli studenti da parte di società private, ad esempio nel settore delle tecnologie dell'istruzione o autorità pubbliche**.
8. Questa crisi dimostra che gli istituti di istruzione semplicemente non sono stati preparati per l'insegnamento remoto. È necessario **affrontare le questioni urgenti relative al divario digitale e all'ineguagliabile accesso all'insegnamento a distanza e al materiale di apprendimento**, al fine di garantire che tutto il personale educativo e gli studenti siano in grado di lavorare insieme e che **nessuno sia lasciato indietro a causa della mancanza di accesso a dispositivi adeguati o alle attrezzature online necessarie**.

Le nostre società stanno affrontando la crisi di una generazione. Oggi più che mai la solidarietà, i diritti umani, la dignità, il rispetto, l'inclusione e la democrazia devono essere sostenuti come i nostri principi cardine

9. Nell'affrontare l'impatto del virus sulla società e sull'economia, i governi e le autorità devono garantire che tutti, compresi i gruppi più colpiti e svantaggiati, siano protetti e adeguatamente supportati. ETUCE invita le autorità e i ministri dell'istruzione a garantire l'inclusione di tutti gli studenti e il personale educativo per prevenire l'effetto amplificante della crisi pandemica **sulle disuguaglianze esistenti, approfondendo le lacune tra i diversi contesti socioeconomici, città e aree rurali, persone di migranti e non origine migratoria, donne e uomini, diverse fasce di età, ecc.** In particolare, **le categorie precarie ed emarginate sono le più esposte al rischio**, nonché all'incapacità di accedere ai servizi di assistenza. Mentre esempi di dimostrazioni individuali di solidarietà sono stati a dir poco eccezionali, **la protezione delle categorie a rischio richiede la piena attenzione dei governi per coordinare e generare una risposta collettiva**.
10. L'impatto del coronavirus e delle misure del governo per impedirne la diffusione **è particolarmente duro per le donne e l'uguaglianza di genere**. Le donne che già in percentuale più elevata tendono a lavorare in condizioni di lavoro più precarie e temporanee sono più colpite da modalità di lavoro a breve termine e dai regimi di disoccupazione temporanea. La chiusura dei servizi scolastici e di assistenza all'infanzia significa che le donne si prenderanno in misura ancora maggiore della cura dei bambini, degli anziani e della famiglia. Queste e altre conseguenze della crisi economica legata al rischio di pandemia esacerbano ulteriormente le disparità retributive e pensionistiche di genere, la segregazione orizzontale e verticale di genere nel mercato del lavoro e l'aumento della violenza e delle molestie basate sul genere.



Education International
Internationale de l'Éducation
Internacional de la Educación
<http://www.ei-ie.org>

EUROPEAN REGION- ETUCE

President

Christine BLOWER

Vice-Presidents

Odile CORDELIER
Andreas KELLER
Trudy KERPERIEN
Dorte LANGE
Galina MERKULOVA
Branimir STRUKELJ



5, Bd du Roi Albert II, 9th
1210 Brussels, Belgium
Tel +32 2 224 06 91/92
Fax +32 2 224 06 94
secretariat@csee-etuce.org
<http://www.csee-etuce.org>

European Director

Susan FLOCKEN

Treasurer

Mike JENNINGS

Le società europee non erano preparate ad affrontare questa crisi a causa di un decennio di politiche di austerità, di mercato e orientate al profitto predominanti. Ora è il momento di fare buon uso delle lezioni apprese dal passato, una volta per tutte, e di chiedere un riorientamento strutturale: cambiamenti strutturali per un'economia che funziona per le persone.

11. Sebbene il coronavirus sia innanzitutto un'emergenza per la salute pubblica, è anche economica e sociale. Di fronte a livelli senza precedenti di cali del prodotto interno lordo (PIL) previsti, sia nell'area dell'euro che a livello globale, i governi di tutta l'UE stanno intervenendo in maniera massiccia nell'economia per garantire che questo shock non si traduca nella più grande contrazione economica dei tempi moderni precipitando in una depressione profonda e duratura. Con una mossa storica, l'UE ha sospeso il Patto di crescita e stabilità e le norme sugli aiuti di Stato, per garantire che i governi nazionali possano spendere per mantenere la propria popolazione al sicuro e proteggere innanzitutto il benessere delle comunità. In altre parole, **nell'emergenza, tutti i governi hanno spianato la strada agli investimenti pubblici basati sui diritti e sui bisogni, piuttosto che sui profitti o sul dogma neoliberista per l'equilibrio di bilancio e l'austerità.**
12. **La pandemia sta rendendo visibile il danno che il modello neoliberista ha prodotto negli ultimi dieci anni con il ridimensionamento dello spazio pubblico, basato sulla convinzione dogmatica che il mercato è un decisore più efficiente ed efficace** e che è in grado di fornire ciò che è necessario. Per molti anni, ETUCE ha messo in guardia dagli effetti disastrosi dei tagli di bilancio sull'istruzione a causa dell'austerità imposta. Parallelamente, ETUCE ha chiesto ai governi e alle autorità educative che l'istruzione - un diritto fondamentale e un bene pubblico - debba essere esente da meccanismi e approcci di mercato liberi e sfrenati. Un decennio di crisi economica, misure di austerità e investimenti sistemici insufficienti nell'istruzione, la crescente esposizione dell'istruzione alla privatizzazione e alle pressioni di commercializzazione, hanno causato problemi incalcolabili. Hanno eroso le forme tradizionali di solidarietà sociale e redistribuzione finanziaria e hanno posto il ruolo dell'individuo e delle ambizioni personali al di sopra delle aspirazioni sociali e delle azioni collettive, portando all'esclusione, alla segregazione e alla crescente disuguaglianza. Gli insegnanti e i loro sindacati in tutta Europa sono pronti a combattere qualsiasi tentativo attuale o futuro di utilizzare la più grande minaccia dei tempi moderni per la salute umana, la società e l'economia politica globale, come scusa per danneggiare ulteriormente il valore e la missione dell'istruzione; e per giustificare ulteriori tagli all'istruzione attraverso una nuova ondata di austerità.
13. **L'emergenza economica, sociale e sanitaria di oggi ha il potenziale per costringere il mercato e la sua ideologia a fare un passo indietro e a far rivivere l'importanza dei nostri spazi e servizi pubblici, comprese scuole, università e altri istituti di istruzione. Ora è il momento di valorizzare e apprezzare tutti i dipendenti che lavorano nel settore dell'istruzione e di proteggere la comunità democratica e il governo delle nostre istituzioni.** I modelli che scegliamo oggi determineranno il mondo in cui vivremo domani. Per ETUCE, questi devono essere basati sull'accesso a un'istruzione di qualità universale per tutti, come leva principale per la crescita sostenibile e per la giustizia sociale, il benessere e



Education International
Internationale de l'Éducation
Internacional de la Educación
<http://www.ei-ie.org>

EUROPEAN REGION- ETUCE

President

Christine BLOWER

Vice-Presidents

Odile CORDELIER
Andreas KELLER
Trudy KERPERIEN
Dorte LANGE
Galina MERKULOVA
Branimir STRUKELJ



5, Bd du Roi Albert II, 9th
1210 Brussels, Belgium
Tel +32 2 224 06 91/92
Fax +32 2 224 06 94
secretariat@csee-etuice.org
<http://www.csee-etuice.org>

European Director

Susan FLOCKEN

Treasurer

Mike JENNINGS

la prosperità. Ora è il momento di riaffermare il valore della ricerca e della creazione della conoscenza come beni collettivi, il processo aperto di condivisione e scambio della conoscenza. In un momento in cui la domanda di ricerca pubblica sulla causa di questa crisi e sulle soluzioni è elevata, ETUCE ricorda ai decisori la centralità della ricerca finanziata con fondi pubblici basata sulla libertà accademica. ETUCE invita i governi e le autorità educative a garantire che la tecnologia nell'istruzione si sviluppi in modo da migliorare, piuttosto che minare, il bene pubblico. Ora è il momento di assicurarsi che sia il bisogno pubblico, e non l'avidità privata, a modellare lo sviluppo della tecnologia come supporto per la pedagogia, la libertà accademica e la ricerca.

1. **I sindacati dell'istruzione sono pronti a fare la loro parte nel modellare, sostenere e ricostruire società uguali e sostenibili in cui l'educazione come bene pubblico, con il potenziale di dare un reale contributo a società sane e coerenti, è una parte essenziale della democrazia. Il mercato non può raggiungere questi obiettivi. ETUCE crede e ricorda che solo i sistemi di istruzione basati sui valori di servizio pubblico e sulla governance democratica possono far fronte alle sfide che le nostre società affrontano ora. Il personale educativo e i loro sindacati stanno già svolgendo un ruolo chiave nell'affrontare l'attuale emergenza sanitaria, ma sono anche al cuore dell'impegno di costruire un mondo migliore oltre la crisi.**

**Il Comitato sindacale europeo per l'istruzione (ETUCE) rappresenta 132 sindacati dell'istruzione e 11 milioni di insegnanti in 51 paesi d'Europa. ETUCE è una parte sociale dell'istruzione a livello dell'UE e una Federazione sindacale europea all'interno della CES, la Confederazione europea dei sindacati. ETUCE è la European Region of Education International, la federazione globale dei sindacati dell'istruzione.*